

UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona

Deliberazione n. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI 2017 E AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000.

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	BORIANI MAURIZIO	Presidente	X -
2	PROLO ENNIO	Assessore	X -
3	GARONE RAFFAELLA	Assessore	X -
		Totale n.	3 -

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.U. n. 18 del 19/03/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2017 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI 2017 E AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014;

RICHIAMATO, inoltre, il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazioni;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile deve, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, dichiarare sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono

mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizio 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO il punto 5.4 del Principio allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che al fine di cui alla presente deliberazione è stata avviata istruttoria da parte del Responsabile del Servizio finanziario e che a conclusione della stessa ogni Responsabile di servizio ha trasmesso specifico atto di riaccertamento, conservato agli atti, nel quale gli stessi dichiarano che l'attività propedeutica effettuata è conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e dal punto 9 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che con le operazioni in argomento vengono determinati i fondi pluriennali vincolati da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto riportato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato finale da iscrivere in entrata del bilancio 2018 pari ad euro 27.484,80= per la parte in conto capitale per un totale complessivo di euro 27.484,80; tale importo, sommato all'FPV già determinato con provvedimento del Responsabile del servizio finanziario nr. 380 del 29/12/2017 ed applicato al vigente bilancio di previsione finanziaria per un importo di euro 48.015,40, concorre alla determinazione complessiva del Fondo Pluriennale Vincolato di euro 75.500,20;

DATO ATTO che è necessario procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 - 2020 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 ed in entrata ed in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato dal D.lgs. 118/2011 art. 3 comma 4 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1) di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2017, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati da 1 a 4), determinando il fondo pluriennale vincolato in un valore pari ad euro 27.484,80= per la parte in conto capitale per un complessivo di euro 27.484,80=;

- 2) di rideterminare pertanto il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 46.732,71= per la parte corrente ed euro 28.767,49= per la parte in conto capitale, per un totale complessivo di euro 75.500,20= comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato già determinato con determinazione nr. 380 del 29/12/2017 e precisamente euro 46.732,71= per la parte corrente ed euro 1.282,69= per la parte in conto capitale;
- 3) di dare atto inoltre che non sono stati riportati all'esercizio 2018 accertamenti ed impegni correlati;
- 4) di approvare le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018/2020 come risultanti dai prospetti allegati (Allegati da 5 a 6) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- 5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere dell'Unione;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio dell'Unione così come indicato dall'art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011;
- 8) di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare corso alle attività successive volte alla predisposizione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2017.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, comma 1, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 19/03/2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 19/03/2018

Il Responsabile Servizio Finanziario
Franca Volpi Spagnolini
FIRMATO

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Maurizio Boriani*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 09/04/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 09/04/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*
